

Ideato per mercati in conti- nua evoluzione: una strategia progettata per durare

60 seconds with the
portfolio manager

MAGGIO 2025

La presente comunicazione di marketing è
destinata a investitori non professionali.





Sylvain de Bus

Deputy Head of Global Bonds,
Co-Manager



Philippe Dehoux

Head of Global Bonds,
Lead Manager

Sylvain de Bus e Philippe Dehoux, gestori di portafoglio, condividono le loro intuizioni su una strategia che investe in obbligazioni denominate in euro con scadenze comprese tra 1 e 10 anni.

Cosa può offrire agli investitori una strategia focalizzata su obbligazioni con scadenza da 1 a 10 anni?

Molti investitori sono alla ricerca di una soluzione obbligazionaria unica da poter detenere a lungo termine, che offra rischi limitati, diversificazione e una fonte di reddito regolare. Potrebbero non voler necessariamente gestire autonomamente i settori in evoluzione di questo mercato: contano su di noi per questo. Ed è qui che entra in gioco la nostra strategia obbligazionaria euro flessibile.

Noi lo consideriamo un approccio «core plus», una strategia che costituisce una parte centrale di un portafoglio, pur consentendo flessibilità. La sua attenzione al medio termine aiuta a smorzare la volatilità quando i tassi di interesse sono instabili o subiscono bruschi movimenti, poiché per molti investitori le obbligazioni sono prima di tutto sinonimo di stabilità. Rispetto alle strategie specializzate in obbligazioni a breve termine, il nostro portafoglio a scadenza intermedia offre maggiori possibilità di decorrelazione dai mercati azionari. Riteniamo che la strategia si collochi in un «punto ottimale» tra potenziale rendimento e rischio del tasso di interesse.

Cosa significa in pratica “core-plus”?

«Core plus» significa che, sebbene il cuore della strategia sia costituito da obbligazioni investment grade, tra cui debito sovrano, sovrnazionale e di agency, nonché emittenti aziendali, abbiamo anche la flessibilità di andare oltre questo nucleo quando vediamo opportunità interessanti. Quando arriverà il momento giusto, potremo investire in altri settori, come obbligazioni high yield, obbligazioni dei mercati emergenti, obbligazioni indicizzate all'inflazione o obbligazioni convertibili. Si tratta di quelli che chiamiamo i “panieri di diversificazione” della strategia e possono rappresentare fino al 30% del portafoglio.

60 SECONDS
WITH THE FUND MANAGER

In generale, non ci assumiamo i rischi aggiuntivi delle asset class quali debito dei mercati emergenti, titoli high yield o titoli convertibili. Lo facciamo in modo selettivo, solo quando la nostra analisi suggerisce che la potenziale ricompensa lo giustifica. Questo approccio mira ad aumentare il rendimento nel tempo, migliorando al contempo la resilienza complessiva del portafoglio.

Come si selezionano le obbligazioni e si costruisce il portafoglio?

Il processo di investimento inizia con una valutazione top-down dei mercati, del ciclo economico, del probabile andamento dei tassi di interesse, del possibile comportamento degli spread creditizi e dei settori che probabilmente sovraperformeranno. Ciò influenza anche le nostre decisioni in merito all'asset allocation delle classi di "diversificazione".

Effettuiamo un'analisi bottom-up, per selezionare le singole obbligazioni e un'analisi fondamentale di ciascun emittente, sia sovrano che societario, valutandone l'affidabilità creditizia a lungo termine. Come parte del processo di integrazione ESG, ogni emittente viene valutato anche dai nostri analisti interni di sostenibilità. Il portafoglio risultante incorpora sia le nostre visioni macroeconomiche sia la nostra convinzione sulle singole obbligazioni, un controllo dell'impronta di carbonio del portafoglio e una forte enfasi sulla gestione del rischio.

Quali sono i tuoi punti di forza in questa strategia?

Candriam è attiva nel settore obbligazionario euro aggregate da oltre tre decenni. La strategia flessibile euro obbligazionaria trae vantaggio da questa esperienza pluriennale ed è gestita da un team stabile ed esperto con competenze complementari.



Ogni segmento di mercato in cui investiamo è seguito da specialisti dedicati. Ma, cosa altrettanto importante, non lavoriamo in compartimenti stagni. Ci scambiamo idee e mettiamo a confronto i punti di vista di tutti i team, per arrivare a decisioni di investimento più solide e disciplinate.

Ad esempio, quando valutiamo il credito investment grade, lo confrontiamo con asset con rating più elevato, come i titoli di Stato, e con asset ad alto rischio, come gli high yield. Ciò ci aiuta a ridurre i rischi non ricompensati e a concentrarci sulle opportunità più interessanti in un dato momento.

Come intendi aggiungere valore rispetto all'indice di riferimento?

Il nostro obiettivo principale è quello di garantire performance superiori alla media nel lungo termine, non solo durante un ciclo di mercato, ma anche negli anni successivi. Questo è un aspetto che i nostri investitori apprezzano molto.

La flessibilità della strategia supporta questo obiettivo. Il nostro approccio è studiato per anticipare un'ampia gamma di scenari economici e per adattarci di conseguenza. Inoltre, puntiamo a mantenere un portafoglio con un'impronta di carbonio inferiore rispetto all'indice di riferimento, perché anche la performance deve essere sostenibile.

I principali rischi della strategia sono:

• Rischio di perdita di capitale:

Non esiste alcuna garanzia per gli investitori relativa al capitale investito nella strategia in questione e gli investitori potrebbero non ricevere l'intero importo investito.

• Rischio di tasso di interesse:

Una variazione dei tassi d'interesse, derivante in particolare dall'inflazione, può causare un rischio di perdite e ridurre la performance della strategia (soprattutto in caso di aumento dei tassi se la strategia ha una sensibilità ai tassi positiva e in caso di riduzione dei tassi se la strategia ha una sensibilità al tasso negativa). Le obbligazioni a lungo termine (e i relativi derivati) sono più sensibili alle variazioni dei tassi di interesse. Una variazione dell'inflazione, in altre parole un aumento o una diminuzione generale del costo della vita, è uno dei fattori che potenzialmente influenzano i tassi di interesse.

• Rischio di credito:

Rischio che un emittente o una controparte vadano in default. Questo rischio include il rischio di variazioni degli spread creditizi e il rischio di default. Alcune strategie possono essere esposte al mercato del credito e/o a specifici emittenti in particolare, i cui prezzi cambieranno in base alle aspettative del mercato per quanto riguarda la loro capacità di ripagare il proprio debito. Queste strategie possono anche essere esposte al rischio che un emittente selezionato vada in default, ovvero non sia in grado di onorare il rimborso del proprio debito, sotto forma di cedole e/o capitale. A seconda che la strategia sia posizionata positivamente o negativamente sul mercato del credito e/o su alcuni emittenti in particolare, un movimento al rialzo o al ribasso degli spread di credito o un default possono avere un impatto negativo

sulla performance. Nel valutare il rischio di credito di uno strumento finanziario, la Società di Gestione non si affiderà mai esclusivamente ai rating esterni.

• Rischio di sostenibilità:

Il rischio di sostenibilità si riferisce a qualsiasi evento o situazione ambientale, sociale o di governance che potrebbe influenzare la performance e/o la reputazione degli emittenti in cui si investe.

I rischi per la sostenibilità possono essere suddivisi in tre categorie:

- Ambientale: gli eventi ambientali possono creare rischi fisici per le società in cui si investe.
- Temi sociali: si riferisce ai fattori di rischio legati al capitale umano, alla catena di fornitura e al modo in cui le aziende gestiscono il proprio impatto sulla società.
- Temi di governance: questi aspetti sono legati alle strutture di governance.

Il rischio di sostenibilità può essere specifico dell'emittente, a seconda delle sue attività e pratiche, ma può anche essere dovuto a fattori esterni. Qualora si verificasse un evento imprevisto in uno specifico emittente, come uno sciopero o più in generale un disastro ambientale, l'evento potrebbe avere un impatto negativo sulla performance. Inoltre, gli emittenti che adattano le proprie attività e/o politiche potrebbero essere meno esposti al rischio di sostenibilità.

I rischi elencati non sono esaustivi e ulteriori dettagli sui rischi sono disponibili nei documenti normativi.



Per ulteriori informazioni sui nostri fondi e i loro profili di rischio vi invitiamo a consultare:

www.candriam.it

Questo materiale di marketing è fornito a scopo esclusivamente informativo, non costituisce un'offerta per l'acquisto o la vendita di strumenti finanziari, né rappresenta un consiglio di investimento o una conferma di transazione di alcun genere, eccetto laddove non sia espressamente così convenuto. Sebbene Candriam selezioni attentamente le fonti e i dati contenuti in questo documento, non si può escludere a priori la presenza di eventuali errori od omissioni. Candriam declina ogni responsabilità in relazione ad eventuali perdite dirette o indirette conseguenti sull'uso di questo documento. I diritti di proprietà intellettuale di Candriam devono essere rispettati in ogni momento e il contenuto di questo documento non può essere riprodotto senza previo consenso scritto da parte della stessa. Candriam consiglia vivamente agli investitori di consultare, tramite il nostro sito web www.candriam.com, il documento "informazioni chiave per gli investitori", il prospetto e tutte le altre informazioni pertinenti, inclusi i NAV del fondo, prima di investire in uno dei nostri fondi. Queste informazioni sono disponibili in lingua inglese o nella lingua locale di ciascun paese in cui la commercializzazione del fondo sia approvata.

Attenzione: i rendimenti passati di uno strumento finanziario o indice, o di un servizio o strategia di investimento, o le simulazioni di risultati passati, e le previsioni di rendimenti futuri non sono indicativi di rendimenti futuri. I rendimenti lordi possono subire l'impatto di commissioni, competenze ed altri oneri. I rendimenti espressi in una divisa diversa da quella del Paese di residenza dell'investitore sono soggetti alle fluttuazioni dei tassi di cambio, con un impatto negativo o positivo sui guadagni. Nel caso in cui il presente documento si riferisse ad un trattamento fiscale specifico, tali informazioni dipenderebbero dalla singola situazione di ciascun investitore e potrebbero subire variazioni. Per quanto riguarda i fondi del mercato monetario si tenga presente che un investimento in un fondo presenta delle differenze da un investimento in depositi e che il capitale dell'investimento è soggetto a variazioni. Il fondo non si affida ad un supporto esterno per garantire la propria liquidità o stabilizzare il proprio NAV per quota o azione. Il rischio di perdita del capitale è a carico dell'investitore. Informazioni sugli aspetti legati alla sostenibilità: le informazioni sugli aspetti legati alla sostenibilità contenute nella presente comunicazione sono disponibili sulla pagina web di Candriam <https://www.candriam.com/it/professional/sfdr/>.